

## IL PROGETTO

# Internet senza fili in tutti gli istituti della Capitale

di VALENTINA MESOLELLA

PARTE all'insegna della tecnologia il nuovo anno scolastico nella Capitale. Vecchi e nuovi progetti per il Consorzio Gioventù Digitale, struttura no profit del Comune di Roma presieduta da Tullio De Mauro, che ieri, nel corso del convegno «Quando l'innovazione fa scuola», ha presentato le iniziative per l'anno scolastico 2005/2006. Dopo i nonni che hanno imparato a navigare su internet grazie ai giovani studenti romani, sarà ancora una volta l'uso innovativo delle tecnologie a combattere sui banchi di scuola ogni forma di esclusione, dalla disabilità alla diversità culturale. Sono stati infatti firmati ieri due protocolli d'intesa tra il Consorzio, il Comune di Roma rappresentato dall'assessore alle Politiche per la Semplificazione, la Comunicazione e le Pari Opportunità, Mariella Gramaglia, e alcune realtà del territorio. Il primo, a cui ha aderito il Consorzio Romawireless, porte-



rà nelle scuole del Comune la connessione ad internet senza fili. Gli studenti, grazie a una piccola antenna che non provoca danni né all'ambiente né alla salute, potranno in questo modo accedere alla rete. Un risultato importante se si pensa che solo l'otto per cento degli studenti e degli insegnanti italiani hanno un accesso a internet nelle proprie strutture scolastiche. E dopo ville e scuole per i sistemi di

connessione senza fili sarà la volta delle università, come annunciato da Giandomenico Cclata, presidente del Consorzio Romawireless. «Il wireless significa sviluppo per le scuole - ha detto l'assessore Gramaglia - perché permette con costi bassissimi di realizzare una didattica avanzata, anche nelle strutture non raggiungibili dalla banda larga, senza complessi lavori alle infrastrutture». Il secondo progetto, invece, coinvolge sette scuole romane che si sono impegnate ad adottare il software libero, nell'ambito dell'Open Source. Saranno le Scuole Medice Stefaneli e Bramante, il Liceo Classico Dante Alighieri, lo Scientifico Torricelli e gli Istituti De Filippo, Pascal e Casetta Mattei ad usare per primi sistemi operativi alternativi come Linux. E sempre per incoraggiare le giovani generazioni a usare le nuove tecnologie e combattere il «digital divide», il divario tra chi sa e può usare internet e chi no, sarà proposta quest'anno la quarta edizione del concorso Global Junior Challenge.